

## Uno striscione contro Veneto Banca



■ Anche Portogruaro tra le città che hanno manifestato contro il decreto salva banche. Uno striscione e alcune cravatte, simbolo di strozzinaggio (gli usurai sono anche definiti cravattari) sono state poste davanti alla filiale di Veneto Banca in viale Trieste. (r.p.)

# Turismo, undici comuni si alleano

## Nasce il "Distretto Venezia Orientale" per accedere a fondi regionali ed europei

PORTOGRUARO

Progetto pilota nel Veneto Orientale: nasce il Distretto Turistico Venezia Orientale, una nuova risorsa operativa contro la crisi che punta tutto sulle alleanze tra imprese, associazioni di categoria ed enti pubblici. A promuovere l'iniziativa è stata la Fondazione Think Tank Nord Est (nata nel 2013 da un'idea di un gruppo di imprenditori attivi nel settore turistico del Nord Est) che è riuscita a coinvolgere gli undici Comuni del territorio: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Mi-

chele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto.

Completivamente quindi l'area interessata dal Distretto conta quasi 96mila abitanti, 9mila imprese attive, oltre 26mila addetti ed una ricchezza creata in termini di valore aggiunto di 2.589 milioni di euro. Costruire sinergie e abbattere la burocrazia è l'obiettivo del distretto. «Per il buon esito raggiunto un ringraziamento è dovuto all'assessorato al Turismo regionale retto da Federico Caner», afferma il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est, Antonio Ferrarelli, «Il Distretto Turistico creerà tra i Comuni compresi nella delimitazione e le imprese del

territorio un'alleanza preziosa per promuovere e sviluppare il turismo in quest'area, valorizzando le eccellenze culturali, storiche, balneari, agroalimentari e paesaggistiche del territorio». Ciò, oltretutto, agevolerà le amministrazioni a realizzare progetti importanti anche a livello infrastrutturale per il territorio. «Essendo figura giuridica legalmente riconosciuta», prosegue Ferrarelli, «Il Distretto potrà accedere ai bandi regionali e nazionali, ma anche ai fondi comunitari, con facilitazioni all'accesso ai contributi per le imprese aderenti che potranno sviluppare contratti di rete. Il Distretto diventerà anche un'opportunità interessan-

Claudia Stefani

## Babbo Natale "torna" a Caorle con i doni e le sue luminarie

CAORLE

Babbo Natale ha ritrovato il suo posto: lieto fine per la storia di Giovanni Lucchetta, il Babbo benefattore torna ad illuminare la sua Caorle. La sua polemica, apparsa sulle pagine di questo giornale, non è passata inosservata alla comunità di Caorle che, dopo qualche tempo, è finalmente tornata a ricordarsi di lui, lo storico Babbo Natale locale che da oltre quarant'anni realizza e dona luminarie natalizie e piccoli regali fatti artigianalmente dalla sua associazione

ce di essere stato finalmente ascoltato» ha detto Giovanni Lucchetta dopo che le sue luminarie hanno ritrovato un posto all'interno del Comune e nelle frazioni. «Il mio intento è quello di creare la vera atmosfera natalizia in città e in tutti i posti in cui vado e per atmosfera intendo lo spirito del Natale, quello fatto di carità, aiuti per il prossimo ma anche gioia per i bambini. Le mie realizzazioni non hanno lo scopo di lucro personale, non ho mai chiesto nulla se non di poter raccogliere qualcosa da donare agli ospedali du-



Giovanni Lucchetta, lo storico "Babbo Natale" di Caorle

il bene della comunità ma soprattutto in favore della beneficenza. Di idee ne ho moltissime

GRUARO

Un'azienda come punto di riferimento per gli studenti che a breve verranno inseriti nel mondo del lavoro. Questa mattina, con inizio alle 10.30, è prevista infatti la visita alla Oikos di Gruaro degli studenti delle classi quarte dell'istituto commerciale Leon Battista Alberti di San Donà che saranno ospitati nell'ambito del progetto di Impresa Formativa Simulata. Il programma prevede la visita agli stabilimenti e a tutto il processo produttivo; alle 12.30 pranzo nella mensa azien-

## Gruaro, studenti di San Donà a lezione d'impresa alla Oikos

volta in questa nuova e importante missione in cui mostrerà tutto il proprio know-how agli studenti dell'Alberti, coinvolti nel progetto di inserimento. Verrà creata una sorta di "Impresa Formativa Simulata" appunto, ideata per favorire l'apprendimento degli studenti secondo i criteri del "learning by doing": le classi cioè imiteranno in un contesto laboratoriale l'azienda Oikos e la sua gestione, dall'atto costitutivo allo statuto; dal capitale sociale alla sede operativa, dai soci all'attività esercitata fino alla stesura di un business